

**IN BREVE n. 29 - 2023**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

## **FINO A QUANDO SI ABUSERA' DELLA PAZIENZA DEI PENSIONATI?** (mpe)

Molti mugugni e proteste da parte di molte vedove che nella reversibilità hanno subito grosse penalizzazioni e che continuano a subire ulteriori tagli colla fiscalità per l'applicazione dell'aliquota marginale nella sommatoria dei redditi di pensione. La stessa Corte dei conti aveva chiesto di ripensare al sistema di tassazione delle pensioni, denunciando il persistere di «sbilanciamenti» sui redditi medi nonché andamenti «irregolari e distorsivi delle aliquote marginali effettive», affermazioni che appunto ben si ingranano alle pensioni di reversibilità e, nella bozza del disegno di legge delega sulla riforma fiscale all'articolo 3 riguardante la *Revisione del sistema di imposizione personale sui redditi* al punto 1.b2, era stata inserita la raccomandazione di «ridurre gradualmente le variazioni eccessive delle aliquote marginali effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef».

La suddetta raccomandazione però è stata ignorata nelle recenti discussioni in Commissione di revisione del sistema fiscale. Perché?

Va precisato che la pensione di reversibilità non è un regalo, ma è invece un diritto derivante dalle trattenute contributive fatte durante tutta la vita lavorativa del de cuius...fior di soldi a valore corrente per la tutela ai superstiti nell'evento morte.

Nel 1995 colla 335 sono stati introdotti forti tagli legati all'eventuale reddito del coniuge superstite come se la reversibilità fosse una prestazione assistenziale...e la ragion di Stato prevalse sul diritto individuale, schiacciando una categoria debole.

In questo attuale periodo ad alta inflazione mancando anche una adeguata perequazione automatica (tra l'altro sul cumulo della pensione del coniuge superstite colla pensione reversibile diventa insignificante per il meccanismo dei tagli imposti) molto si sperava da parte soprattutto delle vedove nella correzione di quanto è stato molto correttamente censurato dalla Corte dei conti, ma come al solito in tutte le sue sfaccettature i pensionati sono ancora una volta il bancomat di Stato.

Ma fino a quando si abuserà della loro pazienza?

I pensionati sono stufo e la notizia dello stop al taglio dei vitalizi dei senatori ha acceso la miccia contro questo balzello.

C'è molta agitazione tra i politici per abbassare le tasse, ma nessun passo per togliere le distorsioni fiscali, in particolare quelle che tartassano con l'aliquota marginale le pensioni di reversibilità già duramente colpite dalla legge Dini, distorsione tra l'altro già censurata dalla Corte dei conti come irregolare e distorsiva.

## **NUMISMATICA ZECCA ITALIANA - CONIO 2023**

- 5 Euro FDC Argento - “Sviluppo Demografico” - € 82,00
- 50 Euro FDC Oro - “Eccellenze Italiane: Moda e Lusso – Giorgio Armani” - € 2.600,00

## **INPS: IA - ASSISTENTE VIRTUALE PER LA RICHIESTA DI INFORMAZIONE** da DplMo - fonte: Inps

L'INPS, con il messaggio n. 2659 del 14 luglio 2023, informa di aver avviato, nel quadro del PNRR, una sperimentazione basata sull'Intelligenza Artificiale di tipo generativo. Il fine è quello di facilitare l'accesso e l'orientamento alle prestazioni offerte dall'Istituto, fornendo risposte più immediate, puntuali e di valore per il cittadino.

Dopo aver interrogato il motore di ricerca sul Portale dell'Istituto, l'utente può “conversare” con un Assistente virtuale che è in grado di “dialogare”, in quanto mantiene la memoria delle domande poste e delle risposte date all'utente nel corso dell'interlocuzione.

In tal modo, l'Assistente:

- supporta l'utente in modo specifico sull'argomento ricercato;
- instaura con l'utente un dialogo, alimentato anche in base al contesto della conversazione, in modo da migliorare le risposte in modo progressivo ed efficace;
- risponde a quesiti puntuali, fornendo risposte articolate, corredate sempre da link al Portale internet per approfondire e passare all'azione, utilizzando come fonti informative le pagine del Portale internet individuate dal motore di ricerca;
- supporta l'utente nel precisare la propria domanda facendo richiesta di disambiguazione.

Tra gli aspetti più innovativi, è prevista la possibilità di effettuare domande di tipo logico-comparativo: è ad esempio possibile sottoporre domande sulle differenze tra una prestazione ed un'altra, comprendere se si hanno i requisiti per accedere ad una prestazione fornendo informazioni puntuali come l'età o il numero di figli a carico.

**ALLEGATI A PARTE - INPS Messaggio n. 2659 del 14.07.2023 (documento 163)**

## **DA OPZIONE DONNA PARTE L'UTILIZZO DELL'IA IN INPS** Comunicato

Stampa Roma, 14 luglio 2023

**L'Istituto rivoluziona l'esperienza utente introducendo l'intelligenza artificiale nella ricerca online del proprio sito**

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'Inps avvia una sperimentazione basata sull'Intelligenza Artificiale di tipo generativo.

L'utente, sul sito INPS, può “conversare” con un assistente virtuale intelligente dopo aver effettuato una richiesta sul motore di ricerca. L'Assistente fornirà risposte puntuali, aiuterà ad orientarsi tra le prestazioni e i servizi offerti dall'istituto. L'Intelligenza artificiale utilizzerà infatti i primi risultati del motore di ricerca per restringere la cornice informativa, così che l'Assistente possa offrire risposte circostanziate alle successive domande tratte da fonti ufficiali e certificate. Se necessario è previsto un passaggio di disambiguazione, in cui l'Assistente chiede all'utente di indicare la categoria di appartenenza tra opzioni predefinite. L'utente, in questo modo, otterrà un aiuto sostanziale nella sua ricerca con un agile modello di risposta. Inoltre, in via sperimentale, nella pagina dedicata ad “Opzione donna” sul sito, l'assistente virtuale, mantenendo in memoria il

dialogo, è in grado di “conversare” fornendo anche informazioni approfondite sulla prestazione tratte da circolari, messaggi e atti interni in materia, oltre che dalle schede prodotto/servizio presenti sul sito.

Successivamente, la sperimentazione sarà estesa a tutte le altre prestazioni, garantendo la trasparenza, l'immediatezza delle informazioni, la costruzione condivisa e la disseminazione della conoscenza. Con l'introduzione del modello di intelligenza artificiale di tipo generativo nel motore di ricerca del portale, l'Inps continua a investire in innovazione tecnologica per fornire servizi di qualità e si pone come punto di riferimento per l'accesso semplice e rapido alle informazioni.

“Il sistema di Intelligenza Artificiale dell'Inps, in linea con la normativa sulla privacy, utilizza, al momento, fonti limitate ma controllate per fornire risposte quanto più affidabili e impara con l'esperienza. Per questo motivo, gli utenti possono collaborare nell'addestramento riformulando la richiesta qualora la risposta non sia esauriente, a vantaggio di tutta la collettività” dichiara il direttore generale Vincenzo Caridi.

Per maggiori dettagli sul sistema di intelligenza artificiale è possibile consultare il messaggio n. 2659 del 14 luglio 2023

## **BORSE DI STUDIO CORSO DI LINGUE IN ITALIA 2023: INPS - PUBBLICATO IL BANDO**

Il bando Corso di lingue in Italia 2023 è finalizzato a sostenere gli esami per la certificazione del livello di conoscenza della lingua

È stato pubblicato il bando di concorso [Corso di lingue in Italia 2023](#) finalizzato a sostenere gli esami per la certificazione del livello di conoscenza della lingua secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Il bando è rivolto:

- ai figli e agli orfani equiparati dei dipendenti e pensionati della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione Unitaria prestazioni creditizie e sociali;
- dei pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici (GDP).

Possono partecipare al concorso gli studenti che hanno frequentato nell'anno scolastico 2022-2023 **gli ultimi due anni della scuola primaria e la scuola secondaria di primo e secondo grado.**

La domanda dovrà essere presentata, per via telematica, **dalle 12 del 20 luglio alle 12 del 1° settembre 2023.**

## **COLLEGI UNIVERSITARI DI MERITO A.A. 2023-2024: INPS PUBBLICATO IL BANDO**

Bando per l'assegnazione di posti in **ospitalità residenziale** presso strutture a gestione diretta INPS, CampusX e presso i Collegi riconosciuti dal MIUR.

È stato pubblicato il [bando di concorso Collegi universitari di merito a.a. 2023-2024](#), per l'assegnazione di posti in **ospitalità residenziale** presso strutture a gestione diretta INPS, presso le strutture CampusX e presso i Collegi legalmente riconosciuti dal MIUR.

Il bando è rivolto agli studenti universitari figli, anche affidatari, o orfani di:

- iscritti alla Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali;
- pensionati utenti della Gestione Dipendenti Pubblici;
- iscritti alla Gestione Assistenza Magistrale;
- iscritti alla Gestione Fondo ex IPOST.

Nel Bando è presente l'**elenco dei collegi convenzionati**. Per ognuno vengono indicati il numero dei posti residenziali messi a disposizione e i servizi garantiti.

La domanda va presentata esclusivamente in via telematica **dalle 12 del 14 luglio e non oltre le 12 dell'11 agosto**.

## **CONVITTI DI PROPRIETÀ INPS E NAZIONALI: PUBBLICATI I BANDI 2023-2024**

Online i bandi per i Convitti Strutture di proprietà INPS e per i Convitti Nazionali.

Sono stati pubblicati i seguenti bandi di concorso:

- [Bando di concorso Convitti Strutture di proprietà INPS a.s. 2023-2024;](#)
- [Bando di concorso Convitti Nazionali a.s. 2023-2024.](#)

La domanda, per entrambi i bandi di concorso, deve essere trasmessa in modalità telematica **dalle 12 del 14 luglio e non oltre le 12 del 31 luglio 2023**.

## **PERCHÉ SCEGLIERE DI STUDIARE IN UN COLLEGIO O CENTRO FORMATIVO DELLA FONDAZIONE ONAOSI** a cura di Amedeo Bianco in

QuotidianoSanità di sabato 15 luglio 2023

[Perché scegliere di studiare in un collegio o centro formativo della Fondazione Onaosi - Quotidiano Sanità \(quotidianosanita.it\)](#)

**Il 31 luglio 2023 scadrà la domanda, non vincolante, per partecipare al bando di ammissione nelle strutture formative, gratuitamente per gli assistiti e a pagamento (con rette calmierate) per i figli dei contribuenti obbligatori e volontari.**

I Collegi e Centri Formativi dislocati in tutto il territorio nazionale accolgono studenti universitari non solo orfani figli di contribuenti sanitari (medici chirurghi e odontoiatri, medici veterinari e farmacisti) ma anche figli di contribuenti viventi obbligatori o volontari. Le strutture ricettive ONAOSI offrono accoglienza e servizi sempre più rispondenti alle esigenze dei giovani impegnati in un percorso di studi superiori: scambi culturali in Italia e all'estero, partecipazione a progetti di ricerca, attività culturali e sportive.

I Collegi/Centri si trovano a Torino, Pavia, Milano, Padova, Bologna, Perugia, Napoli e Messina.

### **Link ai bandi:**

- <https://www.onaosi.it/notizie/approfondimento/2715/bando-per-lammissione-a-pagamento-dei-figli-di-contribuenti-2023-24>
- <https://www.onaosi.it/notizie/approfondimento/2713/bando-per-lammissione-degli-assistiti-aa-2023-2024>
- <https://www.onaosi.it/notizie/approfondimento/2711/bando-di-ammissione-al-collegio-di-merito-della-sapienza>

## **AGENZIA DELLE ENTRATE - SPESE ASILO NIDO IN PRECOMPILATA**

da la Posta di Nuovo Fisco Oggi

### **Domanda**

*Nel 2022 io e mio marito abbiamo pagato l'asilo nido di nostro figlio, ma l'Agenzia delle entrate ha inserito la spesa solo nel mio 730 precompilato. Devo modificare la mia dichiarazione e riportare il 50% dell'importo pagato in quella del coniuge?*

### **Risponde Paolo Calderone**

Si premette che l'Agenzia delle entrate inserisce la spesa per la frequenza dell'asilo nido, come onere detraibile, nella dichiarazione precompilata del genitore che lo stesso asilo ha indicato come soggetto che ha sostenuto la spesa nella comunicazione trasmessa.

La risposta al quesito è affermativa, qualora l'onere sia stato effettivamente sostenuto da entrambi i genitori e questo risulti dai documenti di spesa (anche da una semplice annotazione sul documento della percentuale di spesa imputabile a ciascuno dei genitori). In tali casi, pertanto, i genitori dovranno indicare nel quadro E del modello 730 la quota di spesa detraibile da ciascuno (entro l'importo complessivo non superiore a 632 euro annui per ogni figlio fiscalmente a carico).

## **PENSIONI A TASSAZIONE CONCORRENTE PER CHI SI TRASFERISCE**

**IN FRANCIA** da PensioniOggi a cura di Bernardo Diaz

<https://www.pensionioggi.it/notizie/fisco/pensioni-a-tassazione-concorrente-per-chi-si-trasferisce-in-francia>

*Niente detassazione della prestazione per il pensionato che si trasferisce in Francia ma solo un credito d'imposta.*

Le pensioni erogate dall'Inps ai residenti in Francia sono assoggettate a tassazione concorrente, in Francia ed in Italia. Ciò è quanto prevede l'accordo Amichevole tra le amministrazioni finanziarie italiana e francese del dicembre 2000.

Lo rende noto l'AdE in risposta ad un interpello (n.385/2023).

In particolare poi per **Pensione di Invalidità** la pensione non può essere tassata esclusivamente in Francia, ma deve essere assoggettata ad imposizione concorrente, in Francia ed in Italia. La conseguente doppia imposizione sarà eliminata in Francia, Stato di residenza della Contribuente, mediante il riconoscimento di un credito d'imposta.

Per la **Pensione ai superstiti** se la pensione è frutto di un **lavoro privato** il trattamento fiscale applicabile è lo stesso appena descritto per la pensione di invalidità.

Se, invece, la pensione scaturisse da un **rapporto di pubblico impiego** (ovviamente del defunto) il trattato Italia-Francia prevede che la prestazione sia tassata esclusivamente dallo stato dal quale proviene salvo il beneficiario non sia residente nell'altro stato e ne abbia l'esclusiva nazionalità.

**ALLEGATI A PARTE - AG. ENTRATE Interpello 385/2923 (documento 164)**

## **LA TARI SU PRESCRIVE IN 5 ANNI**

La tassa rifiuti si prescrive nel termine dei 5 anni, termine breve per le imposte che si pagano periodicamente.

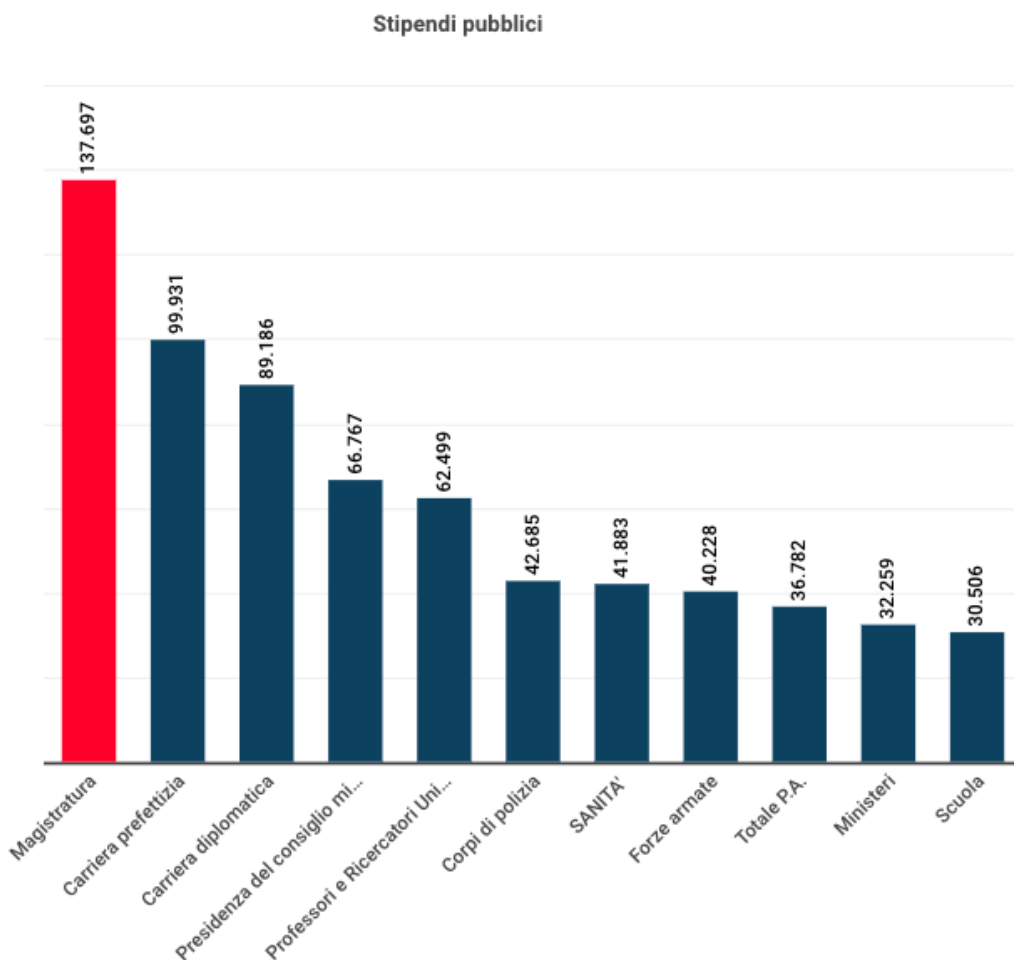
La Cassazione ha infatti escluso che alla tassa rifiuti si applichi la prescrizione decennale.  
*Corte di Cassazione Sezione V Civile - Ordinanza n.17234 del 9 giugno 2023 pubblicata il 15 giugno 2023 (Presidente: Federico Sorrentino – Relatore: Antonio Mondini)*

**ALLEGATI A PARTE – CASS. Sez. V Civ. Ordinanza n 17234/2023 (documento 165)**

## **LO SAPETE CHE LO STIPENDIO DI UN MAGISTRATO È QUATTRO VOLTE QUELLO DI UN PROF?** da START Magazine a cura di *Truenumbers*

[www.startmag.it/economia/lo-stipendio-di-un-magistrato-e-quattro-volte-quello-di-un-prof/?ct=t\(RSS\\_EMAIL\\_CAMPAIGN\)](http://www.startmag.it/economia/lo-stipendio-di-un-magistrato-e-quattro-volte-quello-di-un-prof/?ct=t(RSS_EMAIL_CAMPAIGN))

Lo stipendio di un magistrato, eccezione tutta italiana, arriva a toccare i 137.697 euro lordi all'anno che, considerando 14 mensilità, sono 9.845,5 euro al mese, contro i 2.627,3 medi dello statale tipo. Ma quanto prende, direttamente e indirettamente, un senatore o un deputato?



Retribuzioni per comparto, dati lordi annui, fonte: Aran, 2019

## STIPENDI PARLAMENTARI: QUANTO GUADAGNANO DEPUTATI E SENATORI? da Money a cura di Alessandro Cipolla

<https://www.money.it/Stipendi-parlamentari-senatori-deputati>

**In Italia gli stipendi dei nostri parlamentari sono da sempre un tema molto dibattuto: ecco nel dettaglio quanto guadagnano i nostri deputati e senatori.**

Quanto guadagnano in Italia deputati e senatori? La domanda è lecita e non si tratta di antipolitica o di spirito giacobino visto che, in questi anni e sotto la pressione dell'opinione pubblica, sono state avanzate numerose ipotesi sulla riduzione dello stipendio dei parlamentari.

Alla fine però tutte le proposte per rivedere lo stipendio dei parlamentari si sono rivelate molto fumose: nel concreto nulla è stato fatto nonostante le buone intenzioni. Prima delle elezioni politiche 2022, il tema non è stato inserito in nessuno dei programmi elettorali dei principali partiti in campo, con l'argomento che di conseguenza appare essere destinato a restare fuori dal dibattito parlamentare anche in questa legislatura.

Di recente però il Movimento 5 Stelle si è intestato il merito del blocco dell'adeguamento dell'indennità parlamentare, ma come ha sottolineato nel comunicato della Camera *“sulla delibera non si è registrata nessuna distinzione né differenziazione di carattere politico”*.

In sostanza la delibera presa all'unanimità *“ha approvato la proroga, fino al 31 dicembre 2025, del blocco dell'adeguamento dell'indennità parlamentare, in vigore dal 2007; senza la proroga di queste misure, la spesa per il 2025 avrebbe registrato un incremento pari a 29,4 milioni di euro”*.

L'ultima novità però va in direzione diametralmente opposta: l'Ufficio di presidenza della Camera ha stabilito che, dal primo gennaio 2024, i presidenti dei gruppi parlamentari a Montecitorio avranno una indennità aggiuntiva di 1269,34 euro netti al mese, ma non sarà consentito il cumulo di più indennità d'ufficio.

Vediamo allora quanto incassa mensilmente in Italia chi siede alla Camera o al Senato, dando uno sguardo a tutte le voci che alla fine compongono quello che è lo stipendio di un parlamentare.

Attualmente i **deputati** hanno diritto a un'indennità netta di 5.000 euro al mese più una diaria di 3.503,11 e un rimborso per spese di mandato pari a 3.690 euro. A questi si aggiungono 1.200 euro annui di rimborsi telefonici e da 3.323,70 fino a 3.995,10 euro ogni tre mesi per i trasporti.

I **senatori** invece ricevono un'indennità mensile lorda di 11.555 euro. Al netto la cifra è di 5.304,89 euro, più una diaria di 3.500 euro cui si aggiungono un rimborso per le spese di mandato pari a 4.180 euro e 1.650 euro al mese come rimborsi forfettari tra telefoni e trasporti.

**Facendo un rapido calcolo e senza considerare le eventuali indennità di funzione, i componenti del Senato guadagnano ogni mese 14.634,89 euro contro i 13.971,35 euro percepiti dai deputati.**

Deputati e senatori hanno diritto poi anche a un **assegno di fine mandato**, che è pari all'80% dell'importo mensile lordo dell'indennità moltiplicato per il numero degli anni di mandato effettivo.

Uno studio inglese sugli **stipendi dei parlamentari in Europa** ha calcolato che il costo di un parlamentare italiano è di circa 120.500 sterline all'anno. Praticamente il doppio dei colleghi inglesi che percepiscono 66.000 sterline, molto di più di quelli dei politici tedeschi e francesi e addirittura sei volte tanto di quelli spagnoli.

**Oltre ovviamente a tutte le gratuità e sconti vari ... e consulenze !**

**DIFFERIMENTO DEL TFS: È INCOSTITUZIONALE** dalla Redazione dello Studio Cataldi - 11 luglio 2023

**Il differimento del TFS è incompatibile con la Costituzione: la Consulta formula pressante invito al legislatore a rimuoverlo gradualmente**

Per il giudice delle leggi, il differimento del Trattamento di fine servizio è incompatibile con la Costituzione. Da qui il "pressante invito al legislatore a rimuoverlo gradualmente". Questo quanto emerge dalla sentenza n. 130/2023 della Corte Costituzionale.

"Il differimento della corresponsione dei trattamenti di fine servizio (T.F.S.) spettanti ai dipendenti pubblici cessati dall'impiego per raggiunti limiti di età o di servizio contrasta con il principio costituzionale della giusta retribuzione, di cui tali prestazioni costituiscono una componente; principio che si sostanzia non solo nella congruità dell'ammontare corrisposto, ma anche nella tempestività della erogazione" scrive la Consulta.

Si tratta di un emolumento volto a sopperire alle peculiari esigenze del lavoratore in una particolare e più vulnerabile stagione della esistenza umana.

"Spetta al legislatore, avuto riguardo al rilevante impatto finanziario che il superamento del differimento comporta, individuare i mezzi e le modalità di attuazione di un intervento riformatore che tenga conto anche degli impegni assunti nell'ambito della precedente programmazione economico-finanziaria".

La sentenza ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 3, comma 2, del decreto-legge n. 79 del 1997, come convertito, e dell'art. 12, comma 7, del d.l. n. 78 del 2010, come convertito, che prevedono rispettivamente il differimento e la rateizzazione delle prestazioni. Le questioni erano state sollevate dal TAR Lazio, in riferimento all'art. 36 Cost.

"Tuttavia, la discrezionalità del legislatore al riguardo - ha chiarito la Corte - non è temporalmente illimitata. E non sarebbe tollerabile l'eccessivo protrarsi dell'inerzia legislativa, tenuto anche conto che la Corte aveva già rivolto al legislatore, con la sentenza n. 159 del 2019, un monito con il quale si segnalava la problematicità della normativa in esame".

La Corte ha infine rilevato che la disciplina del pagamento rateale delle indennità di fine servizio prevede temperamenti a favore dei beneficiari dei trattamenti meno elevati. "Comunque, conclude la Corte, tale normativa - che era connessa a esigenze contingenti di consolidamento dei conti pubblici - in quanto combinata con il differimento della prestazione, finisce per aggravare il rilevato vulnus".

**N.B. – Il pubblico dipendente che cessa l'attività lavorativa ha ora, dopo la pubblicazione della sentenza, diritto all'immediato pagamento del Tfs o Tfr trascorsi i 105 giorni? nei ritardi del pagamento oltre tale termine ha diritto alla corresponsione degli interessi di legge e della rivalutazione monetaria?**

**Quando e come verranno pagati i Tfr o Tfs attualmente nel limbo di una dilazione illegittima?**

**Sarebbe interessante avere dagli enti preposti risposte precise ... ma, ahimè, siamo sicuri solo di un silenzio assoluto molto indisponente.**



## **BORSE DI STUDIO: DAL 18 LUGLIO VIA ALLE DOMANDE PER I COLLEGI DI MERITO** da EnpamPrevidenza n.26 del 14.07.2023 a cura di Af

L'Enpam assiste negli studi universitari i figli meritevoli dei medici e dei dentisti, riconoscendo loro un supporto economico fino a 5mila euro l'anno. Il bando per i sussidi si aprirà il 18 luglio e contestualmente verrà pubblicato sul sito web dell'Enpam. La domanda va presentata online attraverso l'[area riservata](#).

### **RETTA PAGATA IN 57 COLLEGI**

Il sussidio viene erogato per frequentare uno dei 57 collegi di merito in Italia ed è destinato agli studenti fino a 26 anni, figli di medici o dentisti regolarmente iscritti alla Fondazione. Oppure, agli universitari in Medicina o in Odontoiatria del V e VI anno, che si sono iscritti all'Enpam.

Il bando riguarda le strutture residenziali riconosciute dal Ministero dell'Università distribuite fra Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Modena, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Roma, Torino, Trieste e Verona.

Nella graduatoria avranno priorità gli studenti iscritti in Medicina e in Odontoiatria.

Nel caso dovessero restare risorse disponibili, verrà data la possibilità anche agli studenti degli altri corsi accademici, secondo una graduatoria che tiene conto del reddito dichiarato al momento della domanda.

### **FINO A 30MILA EURO PER LAUREARSI**

Per poter ottenere la borsa di studio Enpam, il nucleo familiare del richiedente deve avere un reddito medio degli ultimi tre anni al di sotto di circa 61mila euro lordi. Se nel nucleo ci sono familiari con invalidità i limiti di reddito sono più favorevoli.

Una volta ottenuta, la borsa Enpam verrà erogata ogni anno, fino alla conclusione degli studi universitari, senza la necessità che si partecipi ai bandi futuri. A patto però che lo studente conservi l'iscrizione in uno dei collegi universitari riconosciuti dal Miur.

## **ENPAMPREVIDENZA n.26 del 14.07.2023 -LETTERE AL GIORNALE**

### **Devo dichiarare la guardia medica nel modello D?**

*Sono una specializzanda e l'anno scorso ho svolto solo attività di guardia medica (dove ogni mese sul cedolino mi veniva già scalata l'aliquota Enpam). Adesso che importo metto sul modello D per la quota B? Zero euro?*

Gentile Dottoressa,

se nel suo cedolino è presente la voce che indica la trattenuta Enpam da parte dell'Azienda sanitaria, significa che quei compensi sono già coperti dal punto di vista previdenziale. In particolare, questi contributi confluiscono nel Fondo della medicina convenzionata e accreditata. Questi importi pertanto non vanno dichiarati sul modello D. Nel caso invece di rapporto di collaborazione con l'Azienda sanitaria (contratto cosiddetto a partita IVA), dove il medico emette fattura all'azienda, è necessario dichiarare i redditi attraverso il modello D.

Se dunque non ha svolto attività libero professionali può scegliere di non presentare il modello D oppure di compilarlo comunque inserendo la cifra zero.

## **PENSIONATI IN AGITAZIONE - UILP RACCOGLIE LE LORO ISTANZE**

da "Il ceto medio contro il governo - I pensionati fanno causa all'Inps" a cura di Guido Fontanelli in Domani del 17 luglio 2023

<https://www.editorialedomani.it/economia/il-ceto-medio-va-allattacco-i-pensionati-fanno-causa-allinps-kv2sln07>

Secondo la Uilp il criterio e l'entità (inadeguata e insufficiente) dell'aumento della perequazione automatica della pensione per l'anno 2023, calcolato ed erogato dall'Inps, è manifestamente in contrasto coi principi fondamentali richiamati dalla sentenza della Corte Costituzionale del 2020 per la quale la perequazione automatica delle pensioni deve essere volta a garantire nel tempo l'adeguatezza dei trattamenti pensionistici e salvaguardare il valore reale al cospetto delle pressioni inflazionistiche e l'eventuale introduzione da parte del legislatore di meccanismi limitativi della perequazione pensionistica incontra il limite inderogabile e invalicabile dei principi di eguaglianza sostanziale ed è soggetta a rigorosi vincoli quantitativi, temporali, di proporzionalità e ragionevolezza. La manovra del governo Meloni trascina i suoi effetti di perdita del potere di acquisto nel tempo rendendoli definitivi e si aggiunge ad una serie di analoghi interventi a sfavore dei pensionati introdotti ripetutamente negli anni passati. Inoltre la manovra Meloni dei tagli viene calcolata sull'intero reddito e non per scaglioni e come già detto la tosatura è per sempre.

Basta a questi tagli che non tengono conto dell'impennata del caro vita.

Si profilano diffide e ricorsi di questi ex lavoratori che nella loro carriera hanno versato fior di contributi a valore corrente e che sono andati in pensione stringendo un "patto" con lo Stato per ricevere una certa cifra, indicizzata al costo della vita e non hanno "la possibilità di variare i prezzi dei propri servizi come gli autonomi o contrattare i recuperi dell'inflazione come i dipendenti (Fernando Di Nicola - ex dirigente Direzione Studi dell'Inps).

## **TFR - COEFFICIENTI DI RIVALUTAZIONE - GIUGNO 2023**

L'indice Istat (indice generale FOI) è pari a **118,6**. Le quote di TFR, accantonate dal 31 dicembre 2021, vanno rivalutate del **1,003807**.

## **ISTAT - INDICE DEI PREZZI PER LA RIVALUTAZIONE MONETARIA**

Periodo di riferimento: giugno 2023 - data di pubblicazione: 17 luglio 2023 - prossima diffusione: 10 agosto 2023

### **Indice dei prezzi al consumo FOI al netto dei tabacchi**

Indice generale FOI (*)	<b>118,6</b>
Variazione percentuale rispetto al mese precedente	<b>0,0</b>
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	<b>+ 6,0</b>
Variazione percentuale rispetto allo stesso mese di due anni precedenti	<b>+ 14,3</b>

(\*) Indice generale FOI (base di riferimento 2015=100, il coefficiente di raccordo con la precedente base 2010=100 è 1,071)

**A giugno l'inflazione cala al 6,4%, dal 7,6% di maggio. Lo comunica Istat sottolineando come si tratti di "una netta decelerazione", che continua a essere fortemente influenzata dalla dinamica dei prezzi dei beni energetici in forte calo. L'inflazione di fondo, al netto degli**

**energetici e degli alimentari freschi, rallenta ulteriormente (da +6,0 a +5,6%). Prosegue, infine, la fase di rallentamento della crescita tendenziale dei prezzi del "carrello della spesa", che a giugno è pari a +10,5%.**

## **INDICI MENSILI ISTAT COSTO DELLA VITA - mese GIUGNO 2023**

indice nazionale prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) (senza tabacchi)

ultimo comunicato ISTAT 17 luglio riferito al mese di giugno 2023

Anno	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
<b>Base di riferimento: 2010 = 100</b>												
Coeff. di raccordo Base 1995 e Base 2010 = 1,3730												
<b>2015</b>	106,5	106,8	107,0	107,1	107,2	107,3	107,2	107,4	107,0	107,2	107,0	107,0
<b>%</b>	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	0,0	0,0	0,0
<b>Base di riferimento: 2015 = 100</b>												
Coeff. di raccordo Base 2010 e Base 2015 = 1,07												
<b>2016</b>	99,7	99,5	99,6	99,6	99,7	99,9	100,0	100,2	100	100	100	100,3
<b>%</b>	+0,3	-0,2	-0,3	-0,4	-0,4	-0,3	-0,1	-0,1	+0,1	-0,1	+0,1	+0,4
<b>2017</b>	100,6	100,0	101,0	101,3	101,1	101,0	101,0	101,4	101,1	100,9	100,8	101,1
<b>%</b>	+0,9	+1,5	+1,4	+1,7	+1,4	+1,1	+1,0	+1,2	+1,1	+0,9	+0,8	+0,8
<b>2018</b>	100,5	101,5	101,7	101,7	102,0	102,2	102,5	102,9	102,4	102,4	102,2	102,1
<b>%</b>	+0,9	+0,5	+0,7	+0,4	+0,9	+1,2	+1,5	+1,5	+1,3	+1,5	-0,2	+1,0
<b>2019</b>	102,2	102,3	102,5	102,6	102,7	102,7	102,7	103,2	102,5	102,4	102,3	102,5
<b>%</b>	+0,7	+0,8	+0,8	+0,9	+0,7	+0,5	+0,2	+0,3	+0,1	0,0	+0,1	+0,4
<b>2020</b>	102,7	102,5	102,6	102,5	102,3	102,4	102,3	102,5	101,9	102,0	102,0	102,3
<b>%</b>	+0,5	+0,2	+0,1	-0,1	-0,4	-0,3	-0,4	-0,7	-0,6	-0,4	-0,3	-0,2
<b>2021</b>	102,9	103,0	103,3	103,7	103,6	103,8	104,2	104,7	104,5	105,1	105,7	106,2
<b>%</b>	+0,2	+0,5	+0,7	+1,2	+1,3	+1,4	+1,9	+2,1	+2,6	+3,0	+0,6	+0,5
<b>2022</b>	107,7	108,8	109,9	109,7	110,6	111,9	112,3	113,2	113,5	117,2	117,9	118,2
<b>%</b>	+4,7	+5,6	+6,4	+5,8	+6,8	+7,8	+7,8	+8,1	+8,6	+11,5	+11,5	+11,3
<b>2023</b>	<b>118,3</b>	<b>118,5</b>	<b>118,0</b>	<b>118,4</b>	<b>118,6</b>	<b>118,6</b>						
<b>%</b>	<b>+9,8</b>	<b>+8,9</b>	<b>+7,4</b>	<b>+7,9</b>	<b>+7,2</b>	<b>+6,0</b>						

**Attenzione:** Come da comunicato ISTAT del 23 febbraio 2011

"A partire dai dati di gennaio 2011, la base di riferimento dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) e dell'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) è il 2010 (la precedente era il 1995)".

Nella prima riga, in corrispondenza dell'anno, sono riportati gli indici ISTAT, mentre nella riga successiva, in corrispondenza del segno di percentuale (%), sono indicate le percentuali di incremento dei singoli mesi sui corrispondenti mesi dell'anno precedente.

## **PENSIONI, NIENTE IRPEF PER CHI SI TRASFERISCE IN BULGARIA** da

PensioniOggi a cura di avv. Luigi Monaco

<https://www.pensioniooggi.it/notizie/fisco/pensioni-niente-irpef-per-chi-si-trasferisce-in-bulgaria>

Il percettore di pensione privata da un ente italiano ma avente residenza fiscale in Bulgaria è assoggettato alla sola tassazione bulgara (art. 16 della Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare di Bulgaria del 1990).

*Tribunale Ordinario di Cosenza, Giudice del Lavoro e della Previdenza dott. A. Vaccarella*

## **ASSEGNO UNICO UNIVERSALE** Comunicato Inps 18 luglio 2023

**Erogati 7,2 miliardi euro nei primi cinque mesi di competenza del 2023, con riferimento a 9,6 milioni di figli**

È stato pubblicato oggi l'aggiornamento dell'Osservatorio Statistico sull'Assegno Unico Universale (AUU) che contiene al suo interno anche i dati relativi all'AUU destinato ai nuclei percettori di Reddito di Cittadinanza (RdC).

L'Osservatorio fornisce un quadro completo delle essenziali informazioni statistiche sui beneficiari della misura e sui relativi valori economici con riferimento al periodo marzo 2022 - maggio 2023 (<https://www.inps.it/it/it/dati-e-bilanci/osservatori-statistici-e-altre-statistiche/dati-cartacei---auu.html>).

Per i primi cinque mesi di competenza dell'anno 2023 sono stati erogati alle famiglie assegni per 7,2 miliardi di euro, che si aggiungono ai 13,2 miliardi di erogazioni di competenza del 2022.

Con riferimento al mese di maggio 2023, l'importo medio per figlio, comprensivo delle maggiorazioni applicabili, va da 54 € per chi non presenta ISEE o supera la soglia massima (che per il 2023 è pari a 43.240 €), a 215 € per la classe di ISEE minima (16.215 € per il 2023).

Si ricorda che l'importo base dell'assegno per ciascun figlio minore, in assenza di maggiorazioni, nel 2023 va da un minimo di 54,10 €, in assenza di ISEE o con ISEE pari o superiore a 43.240 €, ad un massimo di 189,20 € per ISEE fino a 16.215 €.

**informami**  
La newsletter del Comune di Milano



**19 luglio 2023**



### **Milano da Leggere. Scarica il nuovo e-book sulla città**

È disponibile "Milano d'Autore", il nuovo volume di Milano da Leggere con racconti che rivelano le molteplici identità della città e dei suoi quartieri.

**Vai al sito del Sistema Bibliotecario di Milano**



### **EDIZIONE 2023: PASSEGGIATE MILANESI**

Per l'ottava edizione *Milano da Leggere* si affida agli sguardi e agli itinerari, per le strade di oggi e nei ricordi, di scrittori e poeti che ci accompagnano a spasso per Milano, tra libere passeggiate e percorsi tematici, mete celebri o angoli più nascosti, impressioni, personaggi, storie.

Un ebook al mese, che resta disponibile al download gratuito per 30 giorni dalla pubblicazione.

## **PROPRIO COME I PENSIONATI ITALIANI ... !!! ...**

<https://www.italiaoggi.it/news/i-magistrati-italiani-sono-i-meglio-pagati-in-europa-2607725>

... Ma non basta, nei prossimi mesi i magistrati italiani godranno dell'**aumento una tantum deciso dal Governo nell'ultima Legge di Bilancio** che, per contrastare l'inflazione che colpisce soprattutto chi ha un reddito fisso, l'esecutivo, ha stanziato un miliardo per i dipendenti pubblici attraverso la rivalutazione dell'1,5% dell'indennità, calcolata su 13 mensilità. Nel caso dei magistrati si tratta di 1812,2 euro, ovvero l'1,5% di 120 mila 812 euro, che è il loro stipendio escluse le voci accessorie. In sostanza sono 139,4 euro al mese in più.

**Per i pensionati anziché usare l'addizione hanno usato la sottrazione !!!**

## **INPS - OSSERVATORIO PENSIONI 2022 E PRIMO SEMESTRE 2023** da

DplMo - fonte: Inps

L'INPS ha pubblicato

### **l'Osservatorio di monitoraggio dei flussi di pensionamento**

riguardante i trattamenti liquidati, **fino al 2 luglio 2023 con decorrenza nel 2022 e nel primo semestre del 2023**, dalle seguenti gestioni:

- Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (FPLD);
- Coltivatori diretti, mezzadri e coloni;
- Artigiani e commercianti;
- Gestione Dipendenti Pubblici (GDP);
- Lavoratori parasubordinati;
- Assegni sociali.

Sia per il 2022 che per il 2023 i requisiti delle **pensioni di vecchiaia** prevedono una età minima di accesso pari a 67 anni, per entrambi i sessi e i settori lavorativi dipendenti privati e autonomi, mentre i requisiti della **pensione anticipata** sono 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini, indipendentemente dall'età.

Ulteriori possibilità di uscita anticipata sono offerte dalla Quota 102 per chi compie almeno 64 anni di età e maturi almeno 38 anni di anzianità contributiva nel 2022, Quota 103 per chi abbia compiuto 62 anni di età e maturato 41 di contributi entro il 31.12.2023, Opzione donna prorogata per il 2022 e 2023 e i canali di uscita per i lavoratori precoci e per gli addetti a mansioni gravose e a lavori usuranti.

## **I DATI**

In tutte le gestioni, ad eccezione degli Assegni Sociali, si registra **un numero più basso di liquidazioni di pensioni** nel primo semestre del 2023 rispetto al primo semestre del 2022.

Dall'analisi degli indicatori statistici si osserva che:

- il rapporto tra le pensioni di invalidità e quelle di vecchiaia nel primo semestre 2023 è diminuito di 2 punti percentuali rispetto al precedente anno, risultando pari al 22%;
- le pensioni anticipate rispetto a quelle di vecchiaia, in tutte le gestioni risultano più basse nel primo semestre 2023 rispetto all'anno 2022, attestandosi al 16% in più rispetto a quelle di vecchiaia;
- la percentuale delle pensioni femminili su quelle maschili presenta, nel primo semestre 2023, un valore inferiore a quello del 2022, attestandosi al 117% (128% nel 2022);
- il peso percentuale delle pensioni liquidate a residenti nel Nord Italia resta pressoché invariato (59% nel 2022 e 56% nel primo semestre 2023).